



Regione Lombardia

DECRETO N. 804

Del 09/02/2016

Identificativo Atto n. 22

DIREZIONE GENERALE UNIVERSITA', RICERCA E OPEN INNOVATION

Oggetto

ACCORDO DI PROGRAMMA PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO - BANDO "VOUCHER RICERCA E INNOVAZIONE E CONTRIBUTI PER I PROCESSI DI BREVETTAZIONE - EDIZIONE 2013" (DECRETO N. 8148 DELL'11/09/2013): APPROVAZIONE DELLA DECADENZA DAL CONTRIBUTO DI ALCUNI SOGGETTI BENEFICIARI, PRESA D'ATTO DI RINUNCE E RIDETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE FINALE DELLE RISORSE EFFETTIVAMENTE CONCESSE ED EROGATE SULLE MISURE A, B, C, D DEL BANDO.

L'atto si compone di _____ pagine

di cui _____ pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- la DGR n. 5200 del 2 agosto 2007 “Costituzione del Fondo per la promozione di accordi istituzionali” con cui Regione Lombardia ha costituito il suddetto Fondo, specificandone gli obiettivi, successivamente integrata con DGR n. 8545 del 3 dicembre 2008 e con le Deliberazioni di Giunta Regionale di implementazione delle iniziative da attivare a valere sul Fondo (la DGR n. 9139 del 30 marzo 2009, DGR n. 9565 del 11 giugno 2009, DGR n. 9634 del 19 giugno 2009, DGR n. 10668 del 2 dicembre 2009 e DGR 10877 del 23 dicembre 2009);
- la DGR n. 803 del 24 novembre 2010 “Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali” con la quale Regione Lombardia ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 la gestione del suddetto fondo fosse assegnata a Cestec S.p.A;
- la D.G.R. n. 10935 del 30 dicembre 2009 con oggetto: “Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, approvazione della nuova ipotesi di accordo e del programma di azione 2010” che ribadisce l'alleanza strategica tra la Regione Lombardia e il Sistema Camerale Lombardo, disegnando un quadro di collaborazione dove si individuano le priorità su cui concentrare gli sforzi e l'accordo sottoscritto in data 26 febbraio 2010;
- la D.G.R. n. 803 del 24 novembre 2010 “Determinazioni in merito al Fondo per la promozione di accordi istituzionali” che ha stabilito che a partire dal 1° gennaio 2011 Cestec S.p.A. è subentrata a Finlombarda S.p.A. nella gestione del Fondo;
- la D.G.R. n. 625 del 6 settembre 2013 “Accordo di programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Asse I: Adesione di Regione Lombardia al bando “Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013”, con la quale, in seguito alla seduta della Segreteria Tecnica del suddetto Accordo del 30 luglio 2013, è stata approvata l'adesione di Regione Lombardia al bando “Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013”;
- la lettera di incarico del 22 marzo 2011 (inserita nella raccolta Convenzioni e Contratti al n. 15128 del 25 marzo 2011), tuttora in vigore, con la quale Regione Lombardia ha affidato a CESTEC S.p.A. (ora Finlombarda S.p.A.) la gestione del “Fondo per la promozione di accordi istituzionali”, la conseguente nota di Finlombarda del 14 ottobre 2013, in atti regionali prot. n. R1.2013.0024696 del 22 ottobre 2013, con l'offerta per la linea di intervento “Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013”, e la successiva integrazione della lettera di incarico succitata (repertoriata il 20 dicembre 2013 al n. 19379/RCC);



Regione Lombardia

- l'integrazione della Lettera di Incarico a Finlombarda SpA, sottoscritta in data 10 febbraio 2015, prot. R1.2015.0005312, di proroga della durata dell'incarico sottoscritto il 25 febbraio 2011 sino al 31 dicembre 2016, mantenendo invariate tutte le rimanenti condizioni e pattuizioni in esso previste;

RICHIAMATI:

- il decreto n. 8148 dell'11/09/2013 e successiva rettifica approvata con decreto n. 8485 del 23/09/2013 con il quale è stato approvato il bando "Voucher Ricerca e Innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" per l'assegnazione di voucher/contributi alle imprese lombarde (micro, piccole e medie) , che si articolava nelle seguenti linee di intervento:
 - ✓ Voucher A - sviluppo dell'offerta di conoscenza;
 - ✓ Voucher B – supporto alla partecipazione a programmi della Commissione Europea;
 - ✓ Voucher C – capitale umano qualificato in impresa;
 - ✓ Voucher D – e security, sicurezza informatica;
 - ✓ Misura E – sostegno ai processi di brevettazione;
- il decreto n. 9073 del 10 ottobre 2013, con cui è stato accertato l'esaurimento delle risorse disponibili per la linea di intervento voucher D, l'esaurimento delle risorse disponibili per le linee d'intervento voucher A e C del bando;
- il decreto n. 11318 del 03/12/2013 avente per oggetto: "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del primo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del primo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria, chiusura dei termini per la presentazione delle domande per le misura E";
- il decreto n. 454 del 27 gennaio 2014 avente per oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del secondo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del secondo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria, chiusura dei termini per la presentazione delle domande per le misure A e C (provincia di Sondrio), rettifica di errori materiali relativamente al decreto 11318 del 3/12/2013 e presa d'atto di rinunce";



Regione Lombardia

- il decreto n. 1002 dell'11 febbraio 2014 avente per oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione delle decadenze dall'agevolazione finanziaria di alcuni beneficiari e chiusura dei termini per la presentazione delle domande per le misure A e C (provincia di Pavia)";
- il decreto n. 2237 del 17 marzo 2014 avente per oggetto "parziale rettifica al decreto n. 1619 del 27 febbraio 2014 "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del terzo elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e del terzo elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria";
- il decreto n. 2673 del 28 marzo 2014, avente per oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del quarto elenco dei soggetti beneficiari ammessi all'agevolazione finanziaria e delle decadenze di alcuni beneficiari e presa d'atto delle rinunce";
- il decreto n. 3608 del 30 aprile 2014, avente per oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del quinto elenco dei soggetti beneficiari ammessi e del quinto elenco dei soggetti non ammessi all'agevolazione finanziaria e delle decadenze di alcuni beneficiari e presa d'atto di rinunce";
- il decreto n. 4441 del 27 maggio 2014 avente per oggetto "Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo – Bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione – edizione 2013" (Decreto n. 8148/2013 e s.m.i.): approvazione del sesto elenco dei soggetti beneficiari ammessi e del quinto elenco dei soggetti ammessi all'agevolazione finanziaria , della chiusura dei termini per la presentazione delle domande per la misura voucher B e presa d'atto delle rinunce";

DATO ATTO che il bando "Voucher ricerca e innovazione e contributi per i processi di brevettazione", prevedeva una dotazione complessiva (misure A,B,C,D e E) pari a Euro 5.970.000,00 e le seguenti coperture finanziarie da parte degli Enti coinvolti:



Regione Lombardia

- € 3.000.000,00 a carico di Regione Lombardia, a valere sul capitolo 10161 "Fondo per iniziative e progetti di ricerca e innovazione di imprese, organismi di ricerca, enti istituzioni e loro aggregazioni, distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di distretti tecnologici, cluster, anche nell'ambito di accordi stipulati da Regione Lombardia" che presenta la sufficiente disponibilità, così ripartiti:
 - € 200.000,00 riservati al voucher B, € 100.000,00 riservati al voucher D ed € 1.200.000,00 riservati alla misura E non ripartiti a livello provinciale;
 - € 1.500.000,00 riservati alle misure A e C ripartiti a livello provinciale;
- € 2.970.000,00 a carico delle Camere di Commercio Lombarde ripartiti per provincia e riservati alle misure A e C;

PRESO ATTO che con riferimento ai voucher A, B, C, D le Camere di Commercio lombarde sono state individuate quali soggetti competenti all'erogazione dei voucher, previa verifica della correttezza della rendicontazione trasmessa dai soggetti beneficiari;

TENUTO CONTO che il punto 1.8 "Decadenza e sanzioni" del bando sopracitato prevede che "il contributo/voucher assegnato è soggetto a decadenza totale con decreto del soggetto regionale responsabile del procedimento amministrativo, qualora non vengano rispettate tutte le indicazioni e gli obblighi contenuti nel bando e qualora si presenti una delle seguenti condizioni:

- risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di richiesta del voucher/contributo;
- la realizzazione dell'intervento non sia conforme all'intervento ammesso;
- l'impresa beneficiaria sia fornitore di servizi di assistenza e consulenza per le azioni A, B e D;
- l'impresa beneficiaria non validi il voucher (per i voucher A, B, C e D) entro i termini previsti (entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione);
- entro 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher A e D) l'impresa beneficiaria non realizzi o non rendiconti l'attività prevista dal voucher;
- entro 365 naturali e consecutivi dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del voucher (per i voucher b) l'impresa beneficiaria non rendiconti;
- entro 365 giorni dalla data di pubblicazione del decreto di assegnazione del contributo per la misura E l'impresa beneficiaria non realizzi l'intervento;
- entro 300 giorni naturali e consecutivi dalla data di inserimento in impresa del personale selezionato (per i voucher C) l'impresa beneficiaria non rendiconti;



Regione Lombardia

- le spese rendicontate per i voucher A,B,C e D siano inferiori all'investimento minimo previsto da ogni voucher;
- l'eventuale assegnazione di voucher/contributo porti l'impresa richiedente ad eccedere il massimale previsto dal suddetto regolamento CE 1998 del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del tratto agli aiuti d'importanza minore (de minimis);
- l'impresa beneficiaria non presenti tutta la documentazione richiesta;
- l'impresa beneficiaria (per la misura E) non sia titolare unico o co-titolare con organismo di ricerca pubblico, del brevetto alla conclusione dell'iter di rendicontazione;
- il brevetto (per la misura E) risulti ceduto, rinunciato, decaduto o in decadenza alla conclusione dell'iter di rendicontazione;

VISTA la nota di Unioncamere Lombardia del 18 gennaio 2016, in atti regionali prot. n. R1.2016.0001069, con cui è stata trasmessa la situazione finale dei voucher concessi ed erogati per le misure A, B, C, D del bando di cui sopra, con la specifica ripartizione rispetto alle risorse di Regione Lombardia trasferite (euro 1.800.000,00), attraverso Finlombarda S.p.A, a Unioncamere Lombardia, delle risorse erogate e delle economie totali a valere sulle risorse di Regione Lombardia per le misure A, B, C e D (date dalla somma dei contributi revocati, e delle risorse non assegnate giacenti presso il Bilancio di Unioncamere Lombardia) con allegata l'elenco dei:

- ✓ soggetti ai quali è stato liquidato il contributo concesso con i decreti sopraccitati per un totale di Euro 3.814.000,00 dei 4.770.000,00 Euro stanziati per le misure A,B,C e D;
- ✓ soggetti per i quali è necessario approvare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto al punto 1.8 del bando sopraccitato, per un totale di Euro 888.000,00 con l'indicazione dei relativi motivi;
- ✓ i soggetti che hanno rinunciato al contributo già concesso con i decreti sopraccitati, per un totale di Euro 62.000,00;

VERIFICATA la succitata nota di Unioncamere Lombardia e verificato che esistono i presupposti per procedere all'approvazione della decadenza totale dal contributo concesso e prendere atto delle rinunce;

DATO ATTO che, rispetto alla comunicazione inviata a Regione Lombardia da Unioncamere è stato rispettato il termine di legge per la conclusione del procedimento, di cui alla Legge 241/90, pari a 30 giorni per l'adempimento;

RITENUTO quindi necessario:

- dichiarare la decadenza totale dal contributo concesso dei soggetti di cui all'allegato 1 – elenco soggetti dichiarati decaduti dal contributo concesso, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



Regione Lombardia

- prendere atto dell'elenco dei soggetti che hanno rinunciato, prima dell'erogazione, al contributo concesso, di cui all'allegato 2 – elenco rinunce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che sull'ammontare delle risorse effettivamente concesse sui voucher A, B, C, D ed erogate da Unioncamere Lombardia ai beneficiari pari a Euro 3.814.000,00 (di cui 1.380.178,00 attinte dagli stanziamenti di Regione Lombardia e Euro 2.433.822,00 delle Camere di Commercio Lombarde), si registra un'economia complessiva sui predetti voucher di Euro 956.000,00 di cui Euro 536.177,97 sulle risorse delle Camere di Commercio lombarde e Euro 419.822,03 sulle risorse regionali;

ATTESO CHE le economie che si generano sul suddetto bando, sono date dalla somma dei contributi rinunciati, dei contributi revocati e delle risorse non assegnate giacenti presso Unioncamere Lombardia, che saranno trasferite al "Fondo per la promozione degli accordi istituzionali" da cui sono stati attinti, per essere riutilizzate e messe a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione in attivazione nel 2016;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 e i conseguenti provvedimenti attuativi della X legislatura;

DATO ATTO che il presente provvedimento rientra tra le competenze della Struttura regionale Ricerca, Innovazione e Trasferimento Tecnologico, individuate dalla DGR 87/2013, dalla DGR 140/2013 e dalla DGR n. 3141/2015, dal decreto del Segretario Generale n. 7110/2013 e dalla DGR n. 4235/2015;

RICHIAMATA la DGR n. 4 del 29 aprile 2010, allegato C, la quale prevede, che in caso di vacanza temporanea della posizione, l'interim è attribuito al Dirigente sovraordinato, fatte salve diverse indicazioni in casi specifici;

DECRETA

1. di dichiarare la decadenza dal contributo concesso, così come previsto al punto 1.8 del bando sopracitato, approvato con decreto n. 8148 dell'11/09/2013, dei soggetti indicati nell'allegato 1 – elenco contributi/voucher revocati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per le motivazioni ivi riportate e per un ammontare complessivo di risorse a Euro 888.000,00;
2. di prendere atto dell'elenco dei soggetti, allegato 2 - elenco rinunce, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che hanno rinunciato al contributo già concesso, ma non erogato in base alle disposizioni contenute nel bando, per un totale di Euro 62.000,00 e per le motivazioni ivi riportate;



Regione Lombardia

3. di dare atto che:
 - a. l'ammontare delle risorse effettivamente concesse sui voucher A,B,C e D ed erogate da Unioncamere Lombardia ai beneficiari, è pari ad Euro 3.814.000,00 di cui Euro 1.380.178,00 di Regione Lombardia e Euro 2.433.822,00 delle Camere di Commercio Lombarde;
 - b. si registra un'economia di risorse sui predetti voucher di Euro 956.000,00 di cui Euro 419.822,00 sulle risorse di Regione Lombardia, giacenti presso Unioncamere Lombardia, da trasferire presso il "Fondo per la promozione di accordi istituzionali" da cui sono stati attinti, per essere riutilizzati e messi a disposizione di Regione Lombardia per iniziative analoghe a sostegno della ricerca e dell'innovazione di prossima attivazione;
4. di informare ai soggetti di cui al punto 1, tramite Unioncamere Lombardia, all'indirizzo di posta elettronica indicata in domanda;
5. di dare atto che ai soggetti di cui al punto 1 e 2, in base alle disposizioni del Bando non è stato erogato il contributo/voucher concesso;
6. di rinviare a successivo atto l'approvazione dell'ammontare effettivo delle risorse complessivamente erogate sulla misura E, gestita da Finlombarda SpA;
7. di attestare che il presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013 e di dare atto di provvedere, contestualmente all'approvazione del provvedimento, alla conseguente pubblicazione sul sito istituzionale - nella sezione amministrazione trasparenza - disposta dal suddetto decreto legislativo;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia, sul sito internet di Regione Lombardia e sui siti di Unioncamere Lombardia e delle Camere di Commercio Lombarde.

Il Dirigente della Struttura Ricerca, Innovazione
e Trasferimento tecnologico
Armando De Crinito

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge